



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "GOFFREDO PARISE"

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado

Via IV Martiri, 71 - 36071 ARZIGNANO (VI) Tel. 0444.670400 - Fax 0444.671495

Cod. Fisc. 90014340245 - Cod. Mecc. VIIC87900Q

E-mail: viic87900q@istruzione.it - Pec: viic87900q@pec.istruzione.it - Sito: www.icparise.edu.it

Circ. n° 229/alu.gen.doc.ata

Arzignano, 8 febbraio 2024

- Agli alunni e alle famiglie

- Ai docenti

- Al personale ATA

OGGETTO: GIORNO DEL RICORDO



Venerdì 10 febbraio si celebra il *Giorno del Ricordo* per ricordare le vittime dei massacri delle foibe e l'esodo giuliano-dalmata. Istituito con la Legge 92 del 30.3.2004, la scelta di questa data non è stata casuale. Infatti, proprio il 10 febbraio 1947 furono firmati i trattati di Pace a Parigi con il quale si assegnavano l'Istria, Quarnaro, Zara e parte del territorio del Friuli Venezia Giulia alla Jugoslavia. Con il ritorno di questi territori alla Jugoslavia, ebbe inizio una rappresaglia feroce che colpì molti cittadini italiani innocenti, fino a configurare quella che oggi gli storici descrivono come una vera e propria pulizia etnica: prigionia, campi di lavoro forzato e morte nelle foibe

coinvolsero fra le 4.000 e le 5.000 persone, secondo una stima ancora approssimativa, comprese le salme recuperate e quelle stimate nonché, oltre a quanti furono infoibati, itanti che morirono nei campi di concentramento jugoslavi. Molti riuscirono a fuggire: un esodo di massa che coinvolse tra le 250mila e 350mila persone tra il 1945 e il 1956.

Claudio Magris ha scritto: "La verità può essere soffocata in tanti modi: tacendola, alterandola, isolandola dalla vita e dalla storia in cui s'inserisce".

Il nostro Istituto ha deciso non solo di non soffocare la verità ma di scrivere un bellissimo romanzo collettivo: *LA FOIBA DEI RAGAZZI*, appena pubblicato e distribuito in tutta Italia dalla prestigiosa Loescher Editore.

Oltre all'evidente valore didattico, il progetto ha l'intento di colmare un vuoto nella narrativa per ragazzi su un tema di grande rilevanza e di estrema delicatezza.

L'argomento della tragedia delle foibe e dell'esodo giuliano-dalmata è stato trattato senza tabù e pregiudizi, con quel senso dell'equilibrio e quel rigore che sono indispensabili in qualsiasi opera di fantasia che abbia stretta attinenza con la realtà storica.

Il romanzo è arricchito da un apparato didattico, articolato in tre sezioni (Proposte di

scrittura - Approfondimento storico sulla Venezia Giulia nel '900 - Focus su confini, frontiere e muri di ieri e di oggi), che consente di approfondire il tema delle foibe soffermandosi sulle cause e sulle implicazioni di quella tragedia e di avviare un'attenta riflessione sul periodo storico nel quale gli eventi a cui il romanzo fa riferimento ebbero luogo. Guida, inoltre, gli studenti all'esplorazione del concetto di confine, con aperture oltre che sulla realtà contemporanea vista in una prospettiva storica, anche su libri, canzoni e opere cinematografiche che ad esso fanno riferimento.

Il poeta e scrittore Ermanno Eandi ha scritto una toccante poesia sulle foibe e l'esodo che vale la pena conoscere.

Il giorno del ricordo

*Urlavano Italia,
e caddero.
Bruciavano di dolore,
e caddero.
Indifesi e soli,
svanirono in infernali voragini.*

*Eco di silenzioso dolore
gettato in un baratro di follia
che profuma di morte.
La polvere mi parla di loro,
sussurri di mille voci
singhiozzi, silenzi, troppi silenzi.*

*Sofferenza in terre d'amore,
sfumature d'Istria, onde di Trieste
profumi di Zara e colori di Dalmazia.*

*Chi scampò lasciò tutto,
una lunghissima carovana
di lacrime dure partì,
verso la loro terra, la loro Nazione.
Tornarono nella loro patria,
esuli con la morte negli occhi
e la speranza nell'anima,
spogli di tutto tranne che la dignità
pronti a rinascere nuovamente,
con l'orgoglio di aver combattuto,
vivendo con l'Italia nel cuore.*

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Pier Paolo Frigotto

*Firmato digitalmente
ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale
e norme ad esso connesse*